

Borse di studio
Lions e Cdm: 09612
la musica
anche per chi
non può pagare

> ASTRID BERTOLINI A PAGINA 8

PROGETTO. Il Club Lions Rovereto Host lancia l'iniziativa: 8 borse di studio per giovani in stato di povertà educativa

Ragazzi, corsi di musica anche per chi non può pagare

ASTRID PANIZZA BERTOLINI

ROVERETO. La musica da sempre avvicina generazioni di piccoli artisti che vogliono cimentarsi nello studio di uno strumento. Pochi poi diventano compositori, la maggior parte invece si mantiene in allenamento solo per diletto.

Non tutti però, soprattutto ai giorni nostri, possono permettersi di iscrivere i figli ad un percorso musicale. Vuoi per il caro bollette, vuoi per la povertà che sta dilagando, le famiglie sempre più spesso dirottano gli investimenti sui beni primari, piuttosto che negli impegni extrascolastici dei figli.

Ecco dunque che il club Lions Rovereto Host ha deciso di promuovere un progetto rivolto direttamente ai minori residenti nel territorio di Rovereto e della Vallagarina in situazione di povertà educativa.

Il titolo del progetto è Cre-scere in musica - Borse di studio per l'apprendimento musicale e vuole sostenere l'apprendimento di uno strumento per giovani interessati alla musica che però non possono permettersi di frequentare un corso.

«L'idea a cui pensavamo da un po' di tempo - racconta la presidente del Club Lions Rovereto Host Laura La Micela - è quella di offrire un percorso guidato di conoscenza musicale ed artistica a giovani ragazzi e ragazze con situazioni familiari delicate che non avrebbero avuto la possibilità di tenere in mano uno strumento e diventare interpreti».

La presidente afferma di credere che la musica possa esse-

re un'arma non violenta da sfruttare nei casi di difficoltà. Nello specifico, La Micela vuole: «condurre i giovani nel mondo delle diverse discipline artistiche che siano la musica, il teatro, la danza e le arti figurative. Credo che questo sia un modo efficace ed affascinante per far star meglio i ragazzi educando le nuove generazioni al sentimento della bellezza intesa come ricerca dell'armonia in se stessi, venendo a contatto con il fascino espressivo e la forza terapeutica delle arti». Seguendo un percorso di crescita musicale ma anche umana, l'immaginazione dei ragazzi, secondo il progetto, si può così concentrare su un esercizio sano, prendendo la forma di una nota musicale, di un colore, di un movimento, di un pensiero libero, allontanando i giovani dalla solitudine e da situazioni inadeguate e pericolose per la loro crescita.

La creazione dell'iniziativa è stata possibile grazie all'intesa immediata e collaborativa con il direttore del Cdm (Centro Didattico MusicaTeatroDanza) Corrado Bungaro, insieme alle realtà che operano a Rovereto in ambito sociale, nello specifico Kaleidoscopio, Comunità Murialdo Trentino Alto Adige e Associazione Ubalda Girella.

Il direttore del Cdm spiega che ad individuare gli otto ragazzi a cui sono state poi assegnate le borse di studio sono state proprio le associazioni del territorio che hanno svolto un delicato lavoro di mediazione messo prontamente in campo dal Coordinatore di Kaleidoscopio Davide Tarolli, insieme a Martina Alessandrini della Comunità Murialdo.

A questa fase sono seguiti i colloqui con i diretti interessati e le loro famiglie per capire il vero interesse di questi giovani verso il mondo della musica. Solo allora, a fine novembre, gli allievi hanno iniziato con grande entusiasmo il loro nuovo percorso musicale, che li terrà impegnati più ore in settimana nei corsi di musica individuali e collettivi.

«C'è una grande emozione nel vedere come la musica può trasformare la vita di ogni persona - racconta Bungaro - in particolare mi ha colpito la storia di una ragazzina, che sognava fin da piccola di poter suonare il pianoforte, non avendone la possibilità. Ora quel sogno è diventato realtà e la piccola musicista in erba riempie le sue giornate di suoni e melodie».

Ma l'impegno del Club Lions Rovereto Host non si ferma qui. Punta alla continuità del percorso musicale, ma ci sono in ballo altre iniziative: «Oltre a questo servizio - spiega La Micela - abbiamo in cantiere nuovi progetti rivolti a giovani in situazione di difficoltà motoria e psichica o comunque in stato di bisogno.

L'obiettivo è sempre uno: agire ora per accompagnare la loro crescita verso un futuro più gioioso e sereno».



HANNO DETTO



La musica è una salvezza, toglie i ragazzi dalla strada per dar loro un futuro.

Laura La Micela

HANNO DETTO



Abbiamo accolto subito l'iniziativa dei Lions e auspichiamo che ci possa essere continuità.

Corrado Bungaro, CDM



Crescere in musica - Borse di studio per l'apprendimento musicale è il progetto finanziato dal club Lions Host di Rovereto e partito a fine novembre